

**AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO**  
**ISTRUTTORIA N. 1778 – “REGISTRO ELETTRONICO SCOLASTICO”**  
**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DOTT.SSA LIVIA CALABRESE**  
**VERSIONE DEFINITIVA – TESTO EMENDATO**  
**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI EX ART. 14 TER**  
**NELL’INTERESSE DI ARGO SOFTWARE s.r.l.**

Per Argo Software S.r.l. (di seguito “ARGO”, “Azienda” o “esponente”) in persona del legale rappresentante Prof. Lorenzo Lo Presti, rappresentata ed assistita nel procedimento indicato in epigrafe dagli Avv.ti Alberto Improda (pec [albertoimproda@ordineavvocatiroma.org](mailto:albertoimproda@ordineavvocatiroma.org)), Massimo Melica (pec [avvmassimomelica@cnfpec.it](mailto:avvmassimomelica@cnfpec.it)), Francesco Rizzo (pec [francescorizzo@ordineavvocatiroma.org](mailto:francescorizzo@ordineavvocatiroma.org)) ed Alessio Altorio (pec [alessioaltorio@ordineavvocatiroma.org](mailto:alessioaltorio@ordineavvocatiroma.org)), giusta procura in calce all’istanza di accesso agli atti in data 6 maggio 2014

\*\*\* \*\*

**LA FATTISPECIE CONTESTATA**

Con provvedimento in data 15 aprile 2014 (“Provvedimento di Avvio”) su segnalazione della Casa Editrice Roberto Spaggiari S.p.A. (“SPAGGIARI”), l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (“Autorità” o “AGCM”) ha avviato nei confronti di ARGO e di Axios Italia Service s.r.l. (“AXIOS”) un’istruttoria ex art. 14 L. 10 ottobre 1990 n. 287 s.m.i., avente ad oggetto l’eventuale violazione dell’art. 2 della citata legge ovvero dell’art. 101 del TFUE.

Secondo quanto prospettato nel Provvedimento di Avvio, ARGO ed AXIOS (congiuntamente le “Parti”), a ridosso dell’introduzione obbligatoria nelle scuole del registro di classe e delle comunicazioni scuola famiglia in formato elettronico, avrebbero deciso di degradare fino a rimuovere l’interoperabilità tra i loro software gestionali e i registri elettronici dei concorrenti.

Il parallelismo delle condotte e la particolare fase di mutamento strutturale della domanda, nonchè la comune partecipazione all'associazione di categoria ASSOSCUOLA potrebbero consentire di configurare, secondo quanto ipotizzato dall'AGCM, un'intesa restrittiva della concorrenza volta ad ostacolare l'operatività dei concorrenti nel mercato dei servizi innovativi per le scuole ed a traslare in tale mercato le posizioni detenute nel connesso mercato dei software gestionali per le scuole.

Secondo l'Autorità, l'intesa ipotizzata sarebbe idonea a limitare le possibilità di scelta degli istituti e a condizionare la concorrenza dinamica su un mercato innovativo e, conseguentemente a produrre effetti distorsivi sul processo di digitalizzazione delle scuole, senza escludere possibili effetti anche sul mercato dei sistemi gestionali.

L'intesa apparirebbe altresì consistente, ad avviso dell'AGCM, alla luce della quota di mercato congiunta detenuta da ARGO ed AXIOS, stimata in un complessivo 54%.

#### **I MERCATI INTERESSATI**

Il Provvedimento di Avvio ha individuato i seguenti mercati rilevanti:

- i) il mercato dei software gestionali per le scuole;
- ii) il mercato degli applicativi innovativi per le scuole, con particolare riferimento al registro elettronico ed alle comunicazioni scuola-famiglia in formato elettronico.

#### **DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI PROPOSTI**

In via preliminare ARGO, nel ribadire di aver sempre operato nel pieno rispetto delle regole di concorrenza, ivi incluse quelle oggetto di contestazione nel presente procedimento, ritiene necessarie, prima ancora procedere alla descrizione degli impegni, alcune precisazioni.

\*\*\* \*\*

[Omissis]

[Omissis]

[Omissis]

[Omissis]

[Omissis]

[Omissis]

1  
2  
3

[Omissis]

[Omissis]

[Omissis]

\*\*\* \*\*

Tanto rilevato, con la seguente proposta di impegni (“Impegni”), ARGO intende individuare alcune misure idonee a rimuovere ogni residua preoccupazione prospettata nel Provvedimento di Avvio ed a garantire la capacità dei programmi, forniti anche dai concorrenti, di registro elettronico e di comunicazioni scuola famiglia in formato elettronico di funzionare utilizzando i dati, relativi ad alunni, famiglie e docenti che sono in uso anche ai software gestionali.

#### **Premesse agli Impegni**

Si è ritenuto opportuno far precedere gli Impegni da alcune considerazioni difensive, finalizzate a meglio rappresentare alcune questioni di fatto e di diritto che meglio consentono di inquadrare l'intera vicenda. Nondimeno è necessario premettere alcune considerazioni che consentano di comprendere le motivazioni che inducono ARGO a presentare gli Impegni e, soprattutto a presentare, questo tipo di Impegni.

Ancora prima è d'obbligo segnalare l'auspicio della società esponente affinché il MIUR, assolvendo ai compiti di cui lo stesso è titolare, intraprenda ogni passo affinché si sviluppi – sotto la sua egida e con il maggiore coinvolgimento possibile degli operatori di mercato – una sempre maggiore interoperabilità tra i sistemi che vengono ogni giorno utilizzati dalle scuole<sup>13</sup>.

In questo senso, così come da sempre fatto, ARGO è disponibile ad apportare, anche nell'ambito del tavolo tecnico già istituito presso il MIUR, le proprie esperienze e competenze al fine di strutturare un modello unico, condiviso (ed applicato) da tutti gli operatori del settore e si impegna ad implementare ogni soluzione che in tale contesto dovesse essere adottata e strutturata. Ciò perché l'esponente ritiene che, solo attraverso una mediazione di un Ente terzo ed imparziale rispetto ai concorrenti presenti nel libero mercato, si possa realizzare una reale e sicura interoperabilità.

---

<sup>13</sup> E' auspicabile, ad esempio, la completa diffusione negli istituti scolastici della copertura internet (che non garantisce l'interoperabilità con le soluzioni web/cloud fornite dai diversi operatori, tra cui le stesse ARGO e SPAGGIARI) nonché l'eliminazione dei registri di classe e del professore cartacei che – loro davvero! – non garantiscono alcun tipo di interoperabilità con sistemi gestionali digitali.

Reale perché quella che la denunciante ha richiamato come precedentemente sussistente e poi negata, non era, *rectius*, non è “interoperabilità” ma un accesso (abusivo e quindi anche penalmente perseguibile) a sistema informatico con privilegi di amministratore di sistema.

Sicura perché tale accesso diretto al sistema informatico recava, *rectius*, ha recato problematiche di integrità e corretta conservazione dei dati conservati nel DBMS (nel caso di accesso diretto in scrittura) e di tutela della proprietà intellettuale costituita dalla costruzione del DBMS (vedi sopra) nonché di legittimo trattamento dei dati contenuti nello stesso in conformità alla normativa privacy (nel caso di accesso diretto in lettura).

In proposito, è bene sottolineare come ARGO abbia da sempre protetto l’accesso ai sistemi gestionali con detti privilegi (amministratore di sistema) attraverso l’utilizzo di password. Nel tempo si verificavano quindi alcuni accessi - con i privilegi di amministratore di sistema - non controllati né autorizzati (l’interoperabilità di cui parla la denunciante) che causavano danneggiamenti e perdite dei dati conservati nei DBMS, con le inevitabili conseguenze in termini di ore/assistenza fornite da ARGO agli istituti scolastici propri clienti per recuperare i dati e per ristabilire il corretto funzionamento del DBMS nonché di responsabilità in capo all’odierna esponente (che si ricorda è nominata da ciascuna scuola Responsabile Esterno del Trattamento dei Dati) nonché dell’istituto scolastico stesso.

Tale tipo di accesso, peraltro, avrebbe consentito a terzi non autorizzati la possibilità acquisire informazioni non essenziali al funzionamento dei programmi dei concorrenti (i.e. registro scolastico e comunicazioni scuola famiglia in formato elettronico) pure contenute nel DBMS (si pensi, in particolare a dati sensibilissimi riguardanti il reddito delle famiglie, gli orientamenti religiosi, gli eventuali problemi di salute degli alunni e dello stesso personale, ecc.) e quindi un illegittimo (perché non necessario né autorizzato) trattamento di dati, di cui ARGO – si ricorda ancora nominata Responsabile Esterno del Trattamento dei Dati – e lo stesso istituto scolastico cliente avrebbero potuto, *rectius* dovuto, rispondere.

A ciò si aggiunga una ulteriore complicazione che deriva dalla circostanza per cui molte delle scuole clienti ARGO sfruttano le funzionalità di un (unico) DBMS con accesso in cloud (ossia il DBMS non è residente presso la scuola secondo la storica soluzione client-server) strutturato e

progettato al fine di gestire tutti i dati facenti capo a tutti i numerosi istituti scolastici clienti. Ciò comporta che un accesso diretto, in lettura o in scrittura, a tale tipo di DBMS aprirebbe le porte ad un numero considerevole di dati in nessun modo ricollegabili alla specifica scuola dotata, ad esempio, di registro elettronico scolastico, con evidenti ricadute in ambito privacy e gravissime conseguenze anche nel caso in cui tale accesso causasse dei danneggiamenti alla sua funzionalità. Quanto sopra, insieme alla corretta ed insindacabile aspirazione di voler tutelare la proprietà intellettuale contenuta nel DBMS (e che viceversa sarebbe rimasta alla mercé di qualsiasi concorrente che avrebbe potuto conoscere ed eventualmente far propria la costruzione del sistema dell'esponente), ha indotto ARGO a mutare il funzionamento della password con privilegi di amministratore di sistema, rendendola una c.d. *one time password*.

Orbene, gli argomenti sinora utilizzati di per sé chiariscono, ad avviso di chi scrive, i motivi per cui ARGO non ritiene possibile presentare un impegno che garantisca, come pretenderebbe la denunciante, un accesso diretto ed indiscriminato al DBMS, poiché:

- un accesso in scrittura compromette (potrebbe compromettere) la corretta ed integra conservazione dei dati;
- un accesso in lettura causa (potrebbe causare) un trattamento di dati non giustificato né autorizzato, né funzionale alla operatività dei prodotti forniti dai concorrenti (i.e. registro scolastico e comunicazioni scuola famiglia in formato elettronico);
- in ogni caso, non si fornirebbe adeguata tutela all'opera di ingegneria informatica ed alla proprietà industriale residente nel DBMS creato da ARGO.

La soluzione dunque per ARGO è stata funzionale ad una sempre auspicata e maggiore tutela dei dati conservati e non ha in alcun modo ostacolato l'interoperabilità. Questa infatti poteva e può essere comunque assicurata *de facto* tramite l'esportazione dei dati (su richiesta – legittima questa volta - del titolare del trattamento dei dati) nonché attraverso quell'accesso, mediato, al DBMS costituito dal SIDI, realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Integrato delle Scuole ("SIIS").

Per usare le parole dello stesso MIUR, poiché *"nelle segreterie scolastiche sono in uso diversi applicativi per gestire dati"* e talvolta *"si ricorre ad un solo sistema per tutte le incombenze"*

mentre in altri casi *“le segreterie ne adottano contemporaneamente più di uno”* il SIIS *“nasce proprio dalla necessità di costruire un sistema certificato di cooperazione tra il MIUR, le società di software [...] e le scuole tutte e di realizzare, tra i soggetti coinvolti, flussi di dati e condivisione di servizi”*<sup>14</sup>.

Ed ancora, *“questo approccio consentirà di aumentare l’interoperabilità del sistema informativo del MIUR”* ed il SIDI costituisce *“un sistema centralizzato, accessibile ovunque via web, voluto dall’Amministrazione per offrire alle scuole tutte le funzionalità necessarie allo svolgimento delle operazioni gestionali, amministrative e contabili, ma con un’interfaccia unica”*. In particolare, *“i dati continueranno a essere patrimonio delle singole scuole, ma andranno anche a alimentare una base di dati unica, gestita a livello centrale, integrata e completa delle informazioni di tutte le scuole, statali e non statali”*.

Dunque il SIDI è uno strumento attraverso il quale si alimenta una base di dati unica, gestita a livello centrale ed integrata, completa di tutte le informazioni con cui realizzare, tra i soggetti coinvolti (MIUR, software house e scuole) flussi di dati e condivisione di servizi, ovvero l’interoperabilità.

Tale strumento di interoperabilità è stato ed è ritenuto da ARGO idoneo a garantire la piena condivisione dei dati, la loro sicura conservazione ed il corretto utilizzo di tutte le informazioni immesse nel DBMS, e quindi anche a permettere una corretta funzionalità dei programmi di registro scolastico e comunicazioni scuola famiglia in formato elettronico.

Infatti, a differenza di quanto sostenuto da SPAGGIARI, ARGO garantisce la possibilità (a discrezione del titolare del trattamento dei dati – come peraltro ammette di fare anche la denunciante) di sincronizzare costantemente i contenuti del DBMS con il SIDI<sup>15</sup>: di certo non è compito dell’esponente sensibilizzare i Presidi ad implementare tale tipo di sincronizzazione, ma la soluzione per una scarsa proattività in questo senso non è certo quella di consentire l’accesso indiscriminato e diretto al DBMS che espone lo stesso titolare del trattamento al rischio di danneggiamenti dei dati e di violazioni della normativa privacy.

---

<sup>14</sup> <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/siis>

<sup>15</sup> Cfr. doc. n. 2 in cui vengono spiegate le modalità di sincronizzazione dei dati degli Alunni ARGO con SIDI.

Per altro verso, si ritiene che le informazioni inviate al SIDI siano sufficienti alla perfetta funzionalità dei programmi di registro scolastico e comunicazioni scuola famiglia in formato elettronico<sup>16</sup> e, ove mai le stesse non dovessero essere idonee e dovessero necessitare di essere in qualche modo integrate, ancora una volta la soluzione non può essere l'accesso indiscriminato e diretto al DBMS.

Fermo restando che l'esportazione dei dati (anche alla luce degli Impegni che seguono) potrebbe agevolmente adempiere a tale compito, la strada – ad avviso di chi scrive – è quella di implementare – se necessario – il SIDI con ulteriori dati e funzionalità, così da renderlo perfettamente idoneo allo scopo che il MIUR si era prefisso di realizzare con la sua creazione, ossia una maggiore interoperabilità.

Si comprende bene che non è una strada agevole e che si tratta di un progetto di medio – lungo periodo, ma ciò non può certamente giustificare i rischi in tema di corretta gestione e conservazione dei dati cui si è fatto più volte cenno. Né potrebbe giustificarsi o ritenersi economicamente e concorrenzialmente soddisfacente uno sforzo economico, intellettuale ed ingegneristico finalizzato ad implementare una funzionalità che è già presente nel sistema e che è garantita dal MIUR attraverso il SIDI: funzionalità che realizzando l'interoperabilità (verticale – ossia tra privati e Pubblica Amministrazione – e non orizzontale – tra i fornitori) di cui al codice dell'Amministrazione Digitale allo stesso tempo garantisce ai diversi fornitori il “libero ma controllato”<sup>17</sup> utilizzo dei dati rilevanti, senza impegnare i diversi concorrenti a realizzare soluzioni che duplicherebbero quanto già possibile tramite il SIDI e penalizzanti per la funzionalità dei propri sistemi ed a garantire condizioni di reciprocità sulle suddette soluzioni, ciò che evidentemente si imporrebbe nel caso di specie.

---

<sup>16</sup> Specifiche tecniche SIDI (vd. doc. n. 3 allegato alla presente).

<sup>17</sup> Controllato dal MIUR e non certo da ARGO, ciò che avverrebbe attraverso un accesso al DBMS e che garantirebbe all'esponente l'acquisizione di informazioni sulle funzionalità dei programmi e sul parco clienti dei concorrenti

[Omissis]

## **Commenti alle osservazioni dei Terzi**

[Omissis]

riteniamo opportuno chiarire alcuni punti focali e ciò solo al fine di fugare ogni eventuale dubbio che residui a questa Ill.ma Autorità all'atto di valutare l'idoneità degli Impegni. Ci riferiamo in particolare a:

- a) lo stato temporale sulla validità degli impegni proposti da ARGO;
- b) l' autonomia nell'esportazione della banca dati da parte del titolare al trattamento basata sul sistema di protezione TSV (*Two Steps Verification*), in Italia più semplicemente definito "autenticazione in due passaggi" e la completezza dei dati;
- c) l'aggiornamento dei dati con il sistema centrale del MIUR, denominato SIDI.

Per quanto attiene il punto a), ARGO non ha subordinato l'applicazione dei propri impegni alle eventuali determinazioni che in futuro potranno essere prese dal MIUR ma ha semplicemente, nella 'premessa agli impegni', manifestato l'auspicio che il MIUR, *"assolvendo ai compiti di cui lo stesso è chiamato, possa intraprendere ogni iniziativa affinché si sviluppino – sotto la sua egida e con il maggiore coinvolgimento possibile degli operatori di mercato – una sempre maggiore interoperabilità tra i sistemi che vengono ogni giorno utilizzati dalle scuole"*.

Tale affermazione non costituisce un mero rinvio o 'melina' nel non ottemperare agli impegni proposti, ma un mero auspicio (peraltro condiviso anche dal terzo Darwin Technologies s.r.l.s.) affinché vengano eventualmente individuate in sede istituzionale procedure per raggiungere l'obiettivo di una sempre maggiore usabilità e interoperabilità dei sistemi.

**Appare chiaro che, in assenza di linee guida governative, gli impegni proposti e realizzati da ARGO resteranno assunti, restando vigenti nel tempo.**

In questo senso, ARGO si impegna a comunicare preventivamente all’Autorità qualunque possibile variazione, implementazione o sviluppo del proprio software nella parte in cui andrebbe ad interessare le policy dei database e gli Impegni assunti.

Sul punto b), preme evidenziare che l’esportazione dati non è mai stata subordinata ad una preventiva autorizzazione da parte del cliente (istituto scolastico) ma, per motivi di sicurezza segue lo standard del *Multi-factor authentication* (MFA).

L’esportazione del database, da parte del titolare dei dati segue una semplice procedura che viene assolta nell’arco di pochissimo tempo (max 8 ore lavorative) ed è necessaria nel rispetto delle norme in materia di privacy e sicurezza del dato.

Nel caso in esame si chiarisce che oggi il titolare del trattamento (istituto scolastico) che adotta il software fornito da ARGO può esportare i propri dati seguendo il seguente iter, differenziato solo dall'infrastruttura in proprio possesso.

**i) Istituto scolastico che si è dotato del software Alunni Web, quindi sempre collegato on line**

L'utente tramite il portale, a cui accede mediante credenziali di autenticazione e autorizzazione in proprio possesso (password) inoltra la richiesta ad ARGO e preleva un modulo da compilare e da inoltrare a mezzo fax; non appena i dati sono estratti, l’Azienda invia una comunicazione alla Scuola invitandola a prelevare i dati attraverso un'apposita sezione del portale.

L'iter è estremamente breve perché non appena arriva la richiesta via fax, una procedura provvede ad estrarre i dati in automatico nel corso della stessa notte, rendendoli disponibili il giorno dopo (le richieste di estrazione sono normalmente evase entro le otto ore lavorative successive alla richiesta).

Questa procedura é adottata dalle policy sulla sicurezza dei dati, sia a livello comunitario sia a livello nazionale, in quanto l’estrazione dei dati contenuti in un DBMS deve essere monitorata e securizzata attraverso una doppia procedura.

**ii) Istituto scolastico che si é dotato del software Alunni Win, quindi NON collegato on line**

L'utente accede alla procedura tramite un'apposita voce di menù; viene visualizzato un codice che

dovrà trasmettere via fax, firmato dal Dirigente Scolastico, al servizio tecnico di ARGO. Automaticamente e in pochi istanti viene elaborato un codice di autorizzazione che consente all'utente stesso di completare autonomamente l'esportazione in quanto i dati sono allocati nella propria macchina (procedura che normalmente si conclude nell'ambito della stessa giornata).

Le procedure per Alunni Web e Alunni Win si basano sul comune standard dell' *"autenticazione o verifica in due passaggi"* ossia una funzionalità adottata da un grande numero di telematici, aggiungendo di fatto un ulteriore livello di sicurezza al processo di login compiuto dall'operatore.

Ad oggi: Google, Apple, Facebook, Twitter adottano un sistema TSV per l'estrazione dei dati di proprietà dell'utente ritenuto nella prassi sicuro.

A quanto sopra riteniamo opportuno aggiungere come, nell'ambito dell'Impegno n. 1, ARGO abbia garantito che *"al momento dell'esportazione/migrazione, tutti i dati di proprietà della scuola saranno messi a disposizione in formato pienamente intellegibile come da impegno n. 2"* (cfr. Impegni, nota 18 pag. 15) ciò che varrà ed avverrà per qualsiasi prodotto dell'Azienda.

Sull'ultimo punto (c), afferente il costante aggiornamento con SIDI si ricorda che la modalità di sincronizzazione dei dati di Argo-Alunni, come già esplicitato nelle premesse agli impegni, avviene su discrezione del titolare del trattamento dei dati, ossia l'istituto scolastico nella persona del dirigente responsabile al trattamento il quale opera con libertà assumendosi ogni responsabilità al ruolo connesso.

E' bene tuttavia ricordare che, in alcuni periodi dell'anno, la sincronizzazione non può essere avviata e non certo per motivi dipendenti da ARGO; in quanto la scuola trasmette i dati anagrafici e di frequenza (per l'anno scolastico in corso) a partire da settembre/ottobre, e, dopo averli verificati su SIDI, deve renderli definitivi (consolidati) e quindi solo successivamente essi saranno concretamente disponibili per il confronto (da dicembre/gennaio).

La sincronizzazione massiva dei dati (per azione dell'utente) è stata introdotta nelle due versioni Argo Sidi Alunni (win e web) da giugno 2012; l'utente periodicamente avvia un'apposita funzione che confronta i dati delle due piattaforme e li sincronizza.

La sincronizzazione diretta (aggiornamento automatico su SIDI tramite WS) avviene man mano che si inserisce o si modifica il dato, ed è attualmente disponibile (da maggio 2013) solo nella versione

Win di Alunni in quanto i dati sono allocati nella macchina dell'utente; nella versione Web ha introdotto una serie di avvisi, per invitare l'operatore a ricorrere periodicamente alla sincronizzazione con SIDI.

\*\*\* \*\*

E' dunque anche alla luce delle osservazioni presentate dai terzi e ribadendo la completa disponibilità affinché, nell'ambito di un tavolo tecnico in seno al MIUR, si realizzino ulteriori passi per la realizzazione di una sempre maggiore interoperabilità tra i sistemi in uso agli istituti scolastici, che ARGO presenta i seguenti Impegni:

#### **Impegno n. 1**

Al fine di fornire ulteriori servizi che tengano conto delle più recenti esigenze delle Amministrazioni scolastiche, titolari del trattamento di dati personali aventi la stessa radice, che utilizzano programmi forniti da aziende diverse sia per la gestione dell'anagrafica scolastica che per i registri elettronici nonché per le comunicazioni scuola-famiglia e di garantire l'interoperabilità tra i diversi sistemi, ARGO si impegna a effettuare, e contestualmente effettua, una analisi approfondita al fine di identificare, come in effetti identifica nello schema allegato sub doc. n. 4<sup>18</sup>, un set di dati, anche con particolare riferimento a quelli di interesse per il funzionamento del registro elettronico e delle comunicazioni scuola famiglia anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 D. L. 95/2012 (commi 27-32), convertito nella L. 135/2012 nonché dalla normativa che disciplina il registro di classe e del docente.

#### **Impegno n. 2**

Con il protocollo di intesa MIUR sono previste nelle nostre procedure apposite funzioni di esportazione principalmente finalizzate al backup dei dati ma che consentono comunque l'acquisizione di quelli necessari per il funzionamento dei software di registro elettronico e

---

<sup>18</sup> Si precisa che l'elencazione contenuta nel doc. n. 4 contiene un'analisi di quel set di dati necessario e presente in ogni sistema gestionale in uso alle scuole, funzionale alla corretta implementazione dei programmi di registro scolastico e di comunicazioni scuola famiglia in formato elettronico. Tale analisi non ha e non può avere carattere esaustivo sia per le possibili ulteriori implementazioni che ARGO si riserva di effettuare sui propri sistemi sia per le possibili modifiche o personalizzazioni che il singolo istituto scolastico potrebbe richiedere. Ciò non toglie ovviamente che, al momento dell'esportazione/migrazione, tutti i dati di proprietà della scuola saranno messi a disposizione in formato pienamente intellegibile come da impegno n. 2.

comunicazioni scuola-famiglia, nonché la migrazione complessiva di ogni dato da un sistema di gestione del database a quello fornito da un concorrente.

Oltre alle attuali procedure Argo garantirà, su richiesta del Titolare del trattamento (Istituto Scolastico), entro le 8 ore lavorative successive predetta richiesta la disponibilità del file di esportazione in formato 'plain text' ASCII dei dati, strutturati come CSV a colonne fisse, il cui significato ed i valori ammissibili saranno dettagliatamente documentati seguendo lo schema di cui al doc. n. 4. Tale procedura di esportazione sarà realizzata e resa disponibile entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'AGCM di accettazione dell'impegno.

### **Impegno n. 3**

Argo si impegna ad aggiornare tempestivamente l'Autorità, attraverso apposite relazioni, sull'effettiva implementazione dell'impegno di cui al n. 2.

### **Efficacia degli impegni**

Gli impegni di cui ai nn. 1, 2 e 3 sono cumulativi e non sono alternativi.

Nel caso in cui il MIUR, nell'ambito del tavolo tecnico già istituito, dovesse varare nuovi standard di interoperabilità condivisi da tutti gli operatori del mercato, ARGO riferirà all'Autorità in merito a qualunque possibile variazione, implementazione o sviluppo del proprio software nella parte in cui andrebbe ad interessare le policy dei database e gli Impegni assunti, ferma restando la validità e la vigenza nel tempo dei suddetti Impegni fino a diversa indicazione dell'AGCM.

Una volta efficaci, gli impegni di cui sopra non hanno scadenza.

## **CONSIDERAZIONI CIRCA L'IDONEITA' DEGLI IMPEGNI A FAR VENIRE MENO I PROFILI**

### **ANTICONCORRENZIALI OGGETTO DELL'ISTRUTTORIA**

Riteniamo che ogni più opportuna considerazione circa l'idoneità degli IMPEGNI che precedono sia stata già ampiamente espressa in sede di Premesse agli Impegni e che in tale paragrafo vengano sufficientemente spiegate le motivazioni che hanno determinato in tal senso ARGO. Ad ogni modo evidenziamo come la descrizione contenuta nel documento n. 4 e la ancora maggiore intelligibilità dei dati esportati cancelli ogni eventuale dubbio in merito alle potenzialità lesive della concorrenza con riferimento alle procedure di migrazione da un fornitore ad un altro. Per altro verso tali strumenti, se correttamente utilizzati insieme al SIDI, come detto in precedenza garantiscono una

ancora più solida, reale e sicura interoperabilità tra i diversi programmi in uso agli istituti scolastici, cancellando ogni residuo rischio di cattiva conservazione e non corretto trattamento dei dati.

\*\*\* \*\*

ARGO auspica che gli Impegni siano resi vincolanti ai sensi dell'art. 14 ter della L. 10 ottobre 1990 n. 287 s.m.i. e per l'effetto questa Ill.ma Autorità chiuda l'istruttoria "senza accertare l'infrazione". Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 13 del D.p.R. 30 aprile 1998 n. 217 s.m.i. e dell'art. 14, comma III della L. 10 ottobre 1990, n. 287 s.m.i., si richiede la riservatezza integrale del presente formulario e dei relativi allegati, salvo che questa Ill.ma Autorità ne disponga la pubblicazione sul proprio sito internet ai fini del c.d. *market test*, ravvisando la non manifesta infondatezza degli impegni proposti.

ARGO resta ad ogni modo a disposizione dell'Autorità per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Si depositano:

Doc. n. 1) Coupon ordine DidARGO datato 2004;

Doc. n. 2) Appendice al manuale Alunni ARGO relativa alla sincronizzazione con il SIDI;

Doc. n. 3) Documentazione tecnica rilasciata dal MIUR riguardo il SIDI;

Doc. n. 4) Descrizione del set di dati contenuti nel gestionale ARGO.

Avv. Alberto Improda

Avv. Massimo Melica

Avv. Francesco Rizzo

Avv. Alessio Altorio